



inquadarsi nei superiori indirizzi, rappresenta per l'Istituto un soddisfacente impiego dei propri mezzi di tesoreria, con garanzie in beni reali e con un congegno che lascia all'Amministrazione di quel tempo la facoltà di adottare l'una o l'altra alternativa, a seconda della convenienza del momento. Il criterio che ci ha infatti ispirati per l'impostazione generale del finanziamento è stato quello di non vincolare in una soluzione unica i futuri Amministratori dell'Azienda, data appunto la particolare natura ed entità di esse.

Il Consigliere Della Chiesa pensa che il tipo del contratto non presenti rischi particolari. Ogni volta che abbiamo deliberato operazioni di mutuo non abbiamo avuto perplessità in ordine alla prospettiva di un immobilizzo. I tipi dei nostri investimenti del resto sono esplicitamente indicati nella legge che ci regola. Alla fine del triennio, d'altra parte, potremo optare per un acquisto di titoli azionari attraverso quel meccanismo che è stato illustrato e che ci consente uno scarto in meno nel valore di allora del 15%. Gli sembra quindi che tutto ciò ci possa lasciare sufficientemente tranquilli. Quanto all'utilizzo delle disponibilità di tesoreria